

conclusione della pace fra l'Inghilterra e gli alleati degli Americani, il « Trattato definitivo di pace fra l'Inghilterra e Stati Uniti d'America », firmato dal plenipotenziario David Hartley per l'Inghilterra e da John Adams, Beniamino Franklin e John Jay per gli Stati Uniti. Con questo Trattato le due Potenze « dimenticando i passati malintesi e dissidii, ristabilivano la reciproca amicizia, così da assicurare fra loro perpetua pace ed armonia », col pieno riconoscimento da parte del Re d'Inghilterra (art. 1 e 2) della Indipendenza americana.

Può ben dirsi che, mentre l'azione militare comune avea fatto conseguire ai nuovi Stati la completa indipendenza dall'Inghilterra, l'azione isolata della loro giovane diplomazia nelle trattative di pace, preservando la nuova Repubblica da ogni minaccia di altre egemonie, completava il conseguimento della sua indipendenza e poneva le prime basi della sua futura grandezza. La lotta armata liberava gli Stati Uniti dalla sovranità britannica; la lotta diplomatica, culminata nel Trattato di pace esclusivamente anglo-americano, senza mediatori prima della stipulazione e senza protettori dopo la ratifica, sottraeva per sempre l'America del Nord alle competizioni della politica coloniale delle grandi Potenze europee.

---